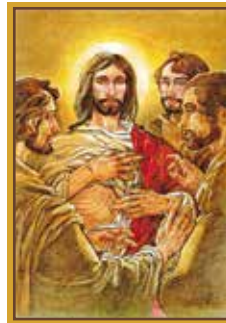


MESSAGGERO FLOREALE
 NOTIZIARIO DELLA PARROCCHIA DI BELFIORE
 ANNO 2 N° 15

VIA ROMA, 8 - 37050 - BELFIORE - (NR)
 TEL./FAX: 045.7640512
 CEL. PARROCO: 347.3353069
 parrocchia.belfiore@alice.it
 www.parrocchiadibelfiore.it



16/04/2023
 2ª DOMENICA DI PASQUA

ALLE SORGENTI DELLA SALVEZZA

(Giovanni 20, 19-31)

OFFERTE PER I LAVORI DI RISCALDAMENTO DELLA CHIESA € 2.805



IBAN IT 92 U 05034 59270 000000017998

IL PERCORSO DI TOMMASO di RL

Come ogni anno, la seconda domenica di Pasqua noi veniamo invitati a compiere lo stesso percorso di Tommaso per passare dall'incredulità alla fede, dal bisogno di vedere e di toccare al riconoscimento di quella relazione unica che ci lega a Gesù.

Dobbiamo dirlo subito: Tommaso non corrisponde affatto a quella "macchietta" che ne ha fatto la tradizione popolare. E la sua non è l'obiezione dello spirito positivista che crede solo a quello che cade sotto i sensi. La sua "fatica" è ben altra. E nasce proprio dal dramma che ha vissuto e del quale non riesce a rendersi ragione.

La gioia degli altri apostoli contrasta con il suo atteggiamento, forse perché egli porta ancora le ferite, le sofferenze, il dolore di quel venerdì che non può dimenticare: Gesù, il maestro, catturato e condannato, flagellato e inchiodato alla croce, morto dopo una breve agonia e deposto in un sepolcro. Tutto questo non può essere rimpiazzato da una gioia che sembra quasi cancellare il dramma che è appena accaduto.



In definitiva, lui, Tommaso, non vuole essere vittima di abbagli, non vuole cadere in un'illusione che lascerà poi il posto a una delusione ancor più cocente. Se dunque veramente il Risorto è colui che è stato crocifisso, se è venuto il momento di terminare il lutto e di

rallegrarsi, allora egli vuole toccare con mano i segni di quella passione che l'ha fatto soffrire in modo indicibile... Del resto, bisogna riconoscerlo, Gesù stesso, quando appare ai suoi, compie un gesto del tutto naturale per manifestare la sua identità: «mostrò loro le mani e il costato».

La passione e la morte non sono dunque un episodio da liquidare in modo affrettato e sbrigativo, come un capitolo poco glorioso, un incidente di percorso. Il Risorto porta i segni di quel passaggio terribile che è la ragione di quella signoria che egli ora esercita sulla storia. Colui che è nella gloria è il servo che ha accettato di portare i peccati di tutti.

È questo il tornante decisivo per giungere alla fede pasquale. Accettare che la passione e la morte siano state il tunnel doloroso per giungere alla gloria, lasciarsi alle spalle la sensazione amara di fallimento e di insuccesso e aprirsi all'azione di Dio che ha pronunciato l'ultima parola sulla testimonianza del Figlio.

Per compiere questa tappa Tommaso ha bisogno di incontrare Gesù. E in effetti, stando al racconto evangelico, sembra che poi egli non abbia toccato, ma gli sia bastata la presenza, la parola di Gesù, l'averlo visto. Da lui, Tommaso, esce a questo punto la professione di fede che rappresenta una pietra miliare nella storia della comunità cristiana: «Mio Signore e mio Dio!». Ancora una volta l'apostolo ci stupisce per quello che riesce a esprimere in poche parole. Non la dichiarazione di una verità, ma lo slancio, senza alcuna remora, per vivere un rapporto che è unico, un legame che trasforma, trasfigura l'esistenza. Cadute le difese, Tommaso accetta il "nuovo" come un dono da riconoscere e da vivere, senza attardarsi nel passato, senza indugi.

Preghiera

di Roberto Laurita

A ben vedere, Gesù, la richiesta di Tommaso non è poi così strana, come appare a molti. Tu per primo, aparendo agli apostoli, mostri loro le mani e il fianco: vuoi che si rendano subito conto che sei proprio colui che è morto in croce.

Non si è trattato solamente di un "passaggio" da dimenticare, una volta entrato nella gloria. E Tommaso, che vuole vedere e toccare, desidera rendersi conto di persona perché non sopporterebbe un'atroce illusione.

Vuole vedere e toccare perché gli sembra impossibile che la morte non abbia potuto trattenerci. Vuole vedere e toccare perché troppo grande è stato il dolore che ha provato.

Tommaso ogni anno ci attende, Signore Gesù, esattamente a otto giorni dalla Pasqua, per dirci che non è facile credere in te, Crocifisso e Risorto.

E chiede anche a noi di compiere il suo itinerario per arrivare alla fede: un cammino in cui il dolore accetta di aprirsi alla speranza e il dubbio alla fede.



Sante Messe dal 15 aprile al 30 aprile 2023

SABATO 15 APRILE

fra l'Ottava di Pasqua

18.30: †† 30° Vigato Irene; Lanza Simonetta; Zambon Attilio e fam.; Dal Degan Mariella, Gino, Argia e Graziano

DOMENICA 16 APRILE

DELLA DIVINA MISERICORDIA (salmi 2^a sett.)

ore 8: †† Golin Mario, Adelina e figli; fam. Trevisan; Borin Attilio, Giulia e Maria; secondo intenzione

ore 10.30: †† Veronese Erminio e Rosetta

ore 18.30 (chiesa): per la comunità; † Cappellini Bruno



LUNEDÌ 17 APRILE

ore 8: Santa Messa feriale

MARTEDÌ 18 APRILE

ore 8: †† Carbognin Mario e Linda

MERCOLEDÌ 19 APRILE

ore 18.30: †† Lonardi Romano; Burato Giovanni

GIOVEDÌ 20 APRILE

ore 8: Santa Messa feriale

VENERDÌ 21 APRILE

ore 18.30: Santa Messa feriale

SABATO 22 APRILE

ore 18.30: †† Zambon Adele, Morini Attilio e Rita, Silvestrini Giorgio

DOMENICA 23 APRILE 3^a Domenica di Pasqua (salmi 3^a sett.)

ore 8: Santa Messa festiva

ore 10.30: per la comunità

LUNEDÌ 24 APRILE

ore 8: †† Leardini Maria, Ida e Gaetano, Stefani Giuseppe, Amabile e Pietro

MARTEDÌ 25 APRILE

San Marco, evangelista

ore 8: secondo intenzione

MERCOLEDÌ 26 APRILE

ore 18.30: † Vanzani Alessandro

GIOVEDÌ 27 APRILE Tutti i Santi Vescovi della Chiesa veronese

ore 8: Santa Messa feriale

VENERDÌ 28 APRILE

ore 18.30: †† Allegri Francesco e Anna

SABATO 29 APRILE Santa Caterina da Siena, vergine e dottore della Chiesa, patrona d'Italia e d'Europa

18.30: †† Cappellari Giovanni e Olga; Rosa, Tarsillo, Carlo, Mariarosa, Ubaldo, Giulia, Giovanni, Battista e Antonia

DOMENICA 30 APRILE

4^a Domenica di Pasqua (salmi 4^a sett.)

ore 8: Santa Messa festiva

ore 10.30: per la comunità

AVVISI

SABATO 15 APRILE

• ore 9-11: Centro di ascolto della Caritas (Gaudete). Per urgenze telefonare al 351.7131350 (ore pasti)

• ore 10.30 (santuario): matrimonio di Costa Enrico e di Burato Stefania

• ore 15.30: prove dei ragazzi della Prima Comunione (chiesa)

• ore 18.30: Santa Messa con gli anniversari di matrimonio del mese di aprile

DOMENICA 16 APRILE

• ore 10.30: SANTA MESSA CON LA CELEBRAZIONE DELLA PRIMA COMUNIONE; RISERVATA ALLE FAMIGLIA DEI RAGAZZI.

La Messa per la comunità è spostata alle ore 18.30 (chiesa)

MERCOLEDÌ 19 APRILE

• ore 20.30: incontro per i genitori dei ragazzi della prima confessione

GIOVEDÌ 20 APRILE

• ore 15: incontro dell'Università popolare (sala Pio X)

• Adorazione Eucaristica in cappella dalle 15 alle 20.30. Dalle 20.30 alle 21.30: adorazione eucaristica guidata dall'Unità pastorale

GIOVEDÌ 27 APRILE

• ore 7: uscita culturale guidata alla città di Trento

• Adorazione Eucaristica in cappella dalle 15 alle 21. Dalle 21 alle 22: Rosario per la pace

SABATO 29 APRILE

• ore 9-11: Centro di ascolto della Caritas (Gaudete). Per urgenze telefonare al 351.7131350 (ore pasti)

• ore 21: Rosario e processione per gli 11 anni del capello di Fatima

DOMENICA 30 APRILE

➤RACCOLTA STRAORDINARIA PER IL RISCALDAMENTO DELLA CHIESA AL TERMINE DI TUTTE LE MESSE

SANTO ROSARIO: ore 15.30 tutte le domeniche al santuario della Madonna della Stra'.

DOMENICA 7 MAGGIO ore 10.30

Santa Messa degli anniversari di matrimonio per chi festeggia il primo anno e i multipli di 5 anni.

Chi partecipa alla Messa si iscriva in canonica.



EXPERIENCE TRAVEL

DI BASTIANI TRAVEL SRL

Parrocchia Natività di Nostro Signore Gesù Cristo
Belfiore all'Adige -Verona-

Siena e Assisi

“Sui passi di santa Caterina e San Francesco”

Per informazioni ed iscrizioni: **Experience Travel**

Via Scuderlando, 112 37135 Verona • Tel. 0458104324 • e-mail info@experientctravel.it



Durante la Domenica delle Palme sono stati raccolti Euro 388,50 con la distribuzione dei rametti d'ulivo a cura della San Vincenzo mentre euro 797,00 è il ricavato della distribuzione del Pane Benedetto effettuata durante il Giovedì Santo dalla Caritas.